INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BANCA MEDIOLANUM

Ospiti d'onore oltre mille clienti

Alla Convention per i Family Banker per la prima volta parteciperanno anche giornalisti, analisti e investitori internazionali

Si svolgerà il Primo e 2 maggio a Rimini la prima convention nazionale aperta anche ai non addetti ai lavori. Perché una banca non è un 'Sancta sanctorum' di informazioni e dinamiche accessibili esclusivamente agli operativi e che i clienti non devono venire a sapere. Una banca è fatta, prima di tutto, dai propri clienti e dal rapporto che si ha con loro: credibilità e fiducia reciproca devono essere totali, senza veli me infinigimenti. E allora i clienti di Banca Mediolamus saranno invitati a partecipare a ogni momento della conventino. E anche gli analisti, i giornalisti e gli investitori ini giornalisti e gli investitori in-

convention. Banche gli analisti, giornalisti e gli investitori interiazionali. E l'ulteriore innovazione di
Banca Mediolanum, presentata all'opinione pubblica nei giorni
scorsi dai vertici della Banca all'Ambrosiana, la biblioteca-pinacoteca giotello di Milano, ce uno dei massimi esempi di filantropia milanese e cattolica:
per i suoi ottocentomila ilibri
antichie la più grande collezione leonardesca che conserva, fra cui un codice atlantico. Un
dono per sempre, alla città e al
mondo intero, del cardinale Federico Borromeo (quello dei
Promessi Sposti). Il motivo di questa decisione
storica è stato spiegato da
Massimo Doris, amministratore
delegato e direttore generale
della Banca: «Da sempre Banca
Mediolanum si è voltuta distra
della della para la trasparenza nel
rapporto con la clientela, e così



abbiamo deciso di aprire ai clienti, ma non solo a loro, il momento 'clou' della visione

momento 'clou' della visione aziendales. Costruita intorno al cliente, come sottolinea lo slogan della Banca, Mediolanum insieme col cliente è cresciuta, diventando sempre più grande, ma, ciò che più conta, più solida, come dimostranto i suoi bilanci. Ma far conoscere i bilanci a Doris non basta: perché la Banca non ha niente da nascondere, Tra l'altro, pensare di nascondere oggi qualcosa è un'illusione: «Il mondo è diventato, con le nuove tecnologie, una grande, immensa piazza, dove tutti possono sapere tutto» ha osservato il presidente Ennio Doris. Dunque, che questa piazza sia di utilità, mettendo a disposizione e a confronto i saperi, le competenze, le strategie e ciò

che di meglio la comunità glo bale sa fare. Chi offre il meglio e non ha nulla da nascondere e non ha nulla da nascondere non può che trarne vantaggio. A un giornalista che gli ha chiesto se non è troppo rischioso permettere ai concorrenti di assistere all'assise. Ennio Doris ha risposto: «Ogni rischio è un'opportunità, come lo è ogni crisi. Dalla concorrenza non può venire che un beneficio per il cliente. Non abbiamo paura: siamo nati e ci siamo struturati siamo nati e ci siamo strutturati fin dall'inizio al servizio del cliente. E il cliente ci ha pre-miati e noi abbiamo continuato cliente. E il cliente ci ha pre-miati, e noi abbiamo continuato a mantenere il cliente al centro delle nostre azioni e decisioni e prodotti. Oggi desideriamo che veda anche come lavoriamo giorno per giorno. Cosa ci di-ciamo fra di nois. Perché spiù la gente ci conosce, più ci ap-

Ospiti eccezionali testimoni del progresso

Significativi gli ospiti della Convention 2011.

Steve Wozniak, co-fondatore di Apple, che ha 'tradotto' il computer in modo da fario diventare Pe per tutic come rendere 'democratica' la tecnologia. Ha ricevuto la National Medal of Technology and Innovation. Conorificenza che il presidente degli Stati Uniti assegna a chi da contributi fondamentali allo sviluppo di nuove e rilevanti tecnologie.

Patch Adams, il 'medico clown' che ha rivoluzionato la cura dei malati stifando abitudini e preconcetti: come rendere umana la medicina. In dicci anni, insieme con alcuni volontari, ha curato gratuitamente I Smila persone, convinto che la guargione debba essere un interaccambio amorevole e non una transazione commerciale.

merciale. Lech Walesa, Premio Nobel per la Pace 1982, che tor-na a Mediolanum per testimoniare il prezzo della li-bertà: come combattere per i propri valori. Dal 1990 al '95 è stato Presidente della Polonia, trasformando il Paese che da comunista diventa indipendente e demo-cratico, e dando il via a un'economia di mercato in ra-

cratico, e dando II via a un economía di mercato in ra-pida crescita.

Rita El Khayat, medico e psichiatra marocchina che si batte per i diritti della donne nel mondo islamico, can-didata al Premio Nobel per la Pace: come combattere per migliorare se stessi e il mondo. E autrice, tra l'al-tro, di Lettera aperta all'Occidente, saggio di critica lucida e forte nei confronti sia del necoolonialismo sia del fondamentalismo. Quattro ospiti eccezionali, che hanno da trasmettera e chiunque messaggi di progres-so, solidarietà, determinazione e fiducia nel futuro.



Premiata l'opera di Fondazione Mediolanum

Mediolanum

Un premio alla credibilità e reputazione: è quello che è stato assegnato da Milano Finanza a Gara Doris, presidente della Fondazione Mediolanum che da anni opera a favore dell'infanzia più bisognosa in Italia e nel mondo. L'Insurance Elite, questo il nome del premio, è stato assegnato in considerazione dell'impegno e dei risultati conseguiti dalla Fondazione, che da tempo costruisee scuole e ambulatori nel Terzo Mondo (Kennya e Haiti) e di recente ha avviato un programma di scolarizzazione per bambini Rom in provincia di Roma. Per Banca Mediolanumi una gratificazione che desidera condividere con tutti i suoi operatori e clienti, che direttamente o indirettamente hanno contributto al menio di questo importante riconoscimento.



uesta è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma consulenza né un suggerimento per investimenti

